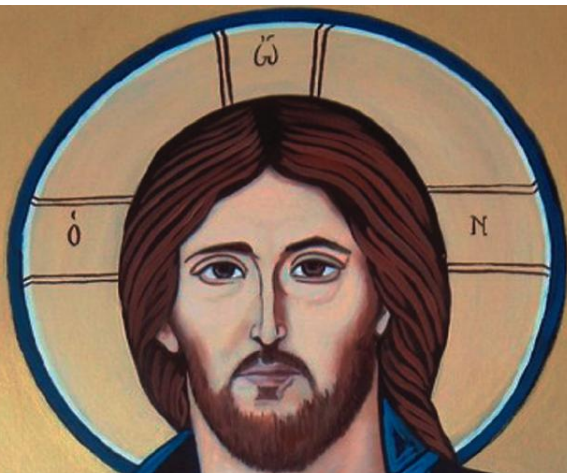


IC

Ω

XC

Creazione e immagine: S. Simeone Colozzo, it - Tel. 0836.671120



Venite e vedrete

Preghiera dei Giovani
con il Vescovo



Il coraggio della Santità

Giovani Otranto



info: 329 4447013 - pastorelegiovanile@diocesiotranto.it



**ARCIDIOCESI
DI OTRANTO**
Servizio Diocesano per
la Pastorale Giovanile



18 ottobre 2013

Sulle strade del mondo...

VEGLIA MISSIONARIA

guidata da padre Gabriel A. COSTA, Pime

8 novembre 2013

Un incontro che cambia la vita!

LECTIO DIVINA

con testimonianze dall'Albania

13 dicembre 2013

Il Battista: silenzio e Parola

ADORAZIONE EUCARISTICA

guidata da p. Donato OGLIARI,
Abate Abazia Benedettina di Noci (Ba)

3-5 gennaio 2014 S. CESAREA OASI MARTIRI
IDRUNTINI

Una "misura alta" per la vita

ESERCIZI SPIRITUALI

10 gennaio 2014

Rimanete nel mio amore

INCONTRO ECUMENICO

guidato da p. John,
Comunità di Taizé (Francia)

21 febbraio 2014

Come il Buon Samaritano...

**LA CARITÀ IN CATTEDRA:
TESTIMONIANZA**

di p. Peter dei Missionari della Carità
di Madre Teresa (Roma)

14 marzo 2014

Ferite di luce...

ADORAZIONE DELLA CROCE

11 aprile 2014

Al pozzo della samaritana...

**PENITENZIALE E
CONFESSIONI INDIVIDUALI**

10 maggio 2014

**VEGLIA DI PREGHIERA
PER LE VOCAZIONI e
FESTA PER LA XXIX
GIORNATA MONDIALE
DELLA GIOVENTÙ**

con Simona AZTORI, ballerina

OTRANTO h. 20.00

Estate 2014

**CAMPO ESTIVO
IN ALBANIA**

Esperienza di servizio e preghiera

LA VITA INTERROGA LA PAROLA

Ti è mai capitato di trovarti ad un passo da una decisione, da un incontro - forse quello decisivo - e sentirti bloccato dalla paura? Paura di non farcela, di sbagliare, o di un giudizio negativo degli altri. Paura di non essere veramente te stesso... Paura di sentirti inutile e incapace, di trovarti improvvisamente solo... Tutte queste paure potrebbero impedire l'incontro con Gesù, quello che cambia la vita. Se vinci queste paure non te ne pentirai.

Eppure sentire (un senso di te) - Elisa

A un passo dal possibile	un senso di te
A un passo da te	c'è un senso di te
Paura di decidere	Eppure sentire
Paura di me	Nei fiori tra l'asfalto
Di tutto quello che non so	Nei cieli di cobalto - c'è
Di tutto quello che non ho	Eppure sentire
Eppure sentire	Nei sogni in fondo a un pianto
Nei fiori tra l'asfalto	Nei giorni di silenzio - c'è
Nei cieli di cobalto - c'è	un senso di te
Eppure sentire	c'è un senso di te
Nei sogni in fondo a un pianto	un senso di te
Nei giorni di silenzio - c'è	c'è un senso di te

Io voglio raccontarvi un'esperienza personale. Ieri ho fatto il 60° anniversario del giorno in cui ho sentito la voce di Gesù nel mio cuore. Ma questo lo dico non perché facciate una torta, qui, no, non lo dico per quello. Ma è un ricordo: 60 anni da quel giorno. Non lo dimentico mai. Il Signore mi ha fatto sentire fortemente che dovevo andare per quella strada. Avevo 17 anni. Sono passati alcuni anni prima che questa decisione, questo invito, fosse concreto e definitivo. Dopo sono passati tanti anni con alcuni successi, di gioia, ma tanti anni di fallimenti, di fragilità, di peccato... 60 anni sulla strada del Signore, dietro a Lui, accanto a Lui, sempre con Lui.

Soltanto vi dico questo: non mi sono pentito! Non mi sono pentito! Ma perché? Perché io mi sento Tarzan e sono forte per andare avanti? No, non mi sono pentito perché sempre, anche nei momenti più bui, nei momenti del peccato, nei momenti della fragilità, nei momenti di fallimento, ho guardato Gesù e mi sono fidato di Lui, e Lui non mi ha lasciato da solo. Fidatevi di Gesù!

(Papa Francesco)

ACCOGLIAMO LA PAROLA

In piedi.

Viene cantato il canto d'ingresso, durante il quale alcuni dei giovani presenti portano il libro della Parola di Dio con delle lampade all'altare e lo intronizzano al centro di esso.

Canto d'ingresso: RE DI GLORIA

Ho incontrato Te Gesù e ogni cosa in me è cambiata
tutta la mia vita ora ti appartiene
tutto il mio passato io lo affido a Te
Gesù Re di gloria mio Signor.

Tutto in Te riposa, la mia mente il mio cuore
trovo pace in Te Signor, Tu mi dai la gioia
voglio stare insieme a Te, non lasciarti mai
Gesù Re di Gloria mio Signor.

**Dal tuo amore chi mi separerà
sulla croce hai dato la vita per me
una corona di gloria mi darai
Quando un giorno ti vedrò.**

Tutto in Te riposa, la mia mente il mio cuore
trovo pace in Te Signor, Tu mi dai la gioia vera
voglio stare insieme a Te, non lasciarti mai
Gesù Re di Gloria mio Signor.

**Dal tuo amore chi mi separerà
sulla croce hai dato la vita per me
una corona di gloria mi darai
Quando un giorno ti vedrò.
Io ti aspetto, mio Signor,
io ti aspetto, mio Signor,
io ti aspetto, mio Re!**

ENTRIAMO IN PREGHIERA

Saluto dell'Arcivescovo

A. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

A. Il Signore che passa nelle strade della nostra vita per incontrarci
e fermarsi a casa nostra, sia con voi.

T. E con il tuo Spirito

L'arcivescovo ci rivolge alcune parole di saluto.

Seduti.

Preghiamo con il Salmo 119 (a cori alterni)

1C Come potrà un giovane tenere pura la sua via?

Osservando la tua parola.

Con tutto il mio cuore ti cerco:

non lasciarmi deviare dai tuoi comandi.

2C Con le mie labbra ho raccontato

tutti i giudizi della tua bocca.

Nella via dei tuoi insegnamenti è la mia gioia,

più che in tutte le ricchezze.

- 1C** Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita,
osserverò la tua parola.
Aprimi gli occhi perché io consideri
le meraviglie della tua legge.
- 2C** Piega il mio cuore verso i tuoi insegnamenti
e non verso il guadagno.
Distogli i miei occhi dal guardare cose vane,
fammi vivere nella tua via.
- 1C** La mia parte è il Signore:
ho deciso di osservare le tue parole.
Ho esaminato le mie vie,
ho rivolto i miei piedi verso i tuoi insegnamenti.
- 2C** Mi affretto e non voglio tardare
a osservare i tuoi comandi.
Del tuo amore, Signore, è piena la terra;
insegnami i tuoi decreti.

ASCOLTIAMO LA PAROLA

In piedi.

Canto dell'Alleluia

Dal Vangelo Secondo Luca

In quel tempo Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: "Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua". Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: "È entrato in casa di un peccatore!". Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: "Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro

volte tanto". Gesù gli rispose: "Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto".

Seduti.

Intervento dell'Arcivescovo

VENERIAMO LA PAROLA

Dopo aver ascoltato la Parola del Signore ed averla fatta risuonare nel nostro cuore, ciascuno di noi si può avvicinare ad essa per un gesto di venerazione. Accompagniamo questo momento con il canto.

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
sei in questa brezza che ristora il cuore,
rovetto che mai si consumerà,
presenza che riempie l'anima.

**Adoro Te, fonte della Vita, adoro Te, Trinità infinità.
I miei calzari leverò su questo santo suolo,
alla presenza Tua mi prostrerò.**

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
nella Tua grazia trovo la mia gioia.
Io lodo, ringrazio e prego perché
il mondo ritorni a vivere in Te.

LA PAROLA SI FA CARNE NELLA NOSTRA VITA

Ascoltiamo le testimonianze di tre giovani che la scorsa estate sono stati in Albania per una esperienza di servizio, e lì hanno incontrato il Signore, che ancora una volta ha cambiato loro la vita.

LA PAROLA SI FA PREGHIERA

In piedi

A. Sollecitati dalla Parola che abbiamo ascoltato e dalle testimonianze che abbiamo ricevuto, preghiamo il Signore perché anche in noi si realizzi quanto il Signore ci ha detto. Diciamo insieme:

T. Cambia la nostra vita, Signore!

L1 *"Cercava di vedere chi era Gesù"*

Signore, anche oggi molti uomini e donne, ragazzi e ragazze, desiderano incontrarti. Mantieni vivo anche in noi il desiderio di incontrare te.

T. Cambia la nostra vita, Signore!

L2 *"Non gli riusciva a causa della folla"*

Signore, fa che noi giovani credenti non siamo mai folla, che impedisce agli altri di incontrare te, ma testimoni che condividono con gioia la propria fede.

T. Cambia la nostra vita, Signore!

L3 *"Oggi devo fermarmi a casa tua"*

Signore, fa che quando passi e bussi alla porta del nostro cuore, non manchiamo all'appuntamento, ma ti apriamo e ti accogliamo con gioia nelle nostre giovani esistenze.

T. Cambia la nostra vita, Signore!

L4 *"Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri"*

Signore, suscita anche in noi la generosità di Zaccheo e di quanti anche oggi mettono i propri beni e le proprie vite a disposizione di quanti sono nel bisogno.

T. Cambia la nostra vita, Signore!

L5 *"Oggi per questa casa è venuta la salvezza"*

Signore siamo convinti che anche per noi oggi è venuta la salvezza, perché sei venuto tu e desideri fermarti con noi. Ti diciamo grazie! Facci gustare la bellezza dello stare con Te.

T. Cambia la nostra vita, Signore!

Insieme

Signore, ti ringrazio, perché adesso sento dentro di me che tu ci sei e che è bello stare con te.

Fa' che non ti lasci mai.

Fa' che mi ricordi di questo momento bello anche quando sarò immerso nella vita di tutti i giorni.

Tu, Signore, sei l'immenso che mi abita

la luce che mi illumina, la bellezza che mi rasserena.

Resta con me, resta con noi, Signore!

Resta con la tua bellezza

e rendimi capace di lasciare nella mia vita

impronte di bontà e di armonia, di dono e di sorriso.

Rendimi capace di scoprire la bellezza

che si svela nel saper perdonare

chi mi ha fatto soffrire.

A te, Signore, che il bellissimo in assoluto

chiedo solo che tu mi conduca alla bellezza,

che tu mi sproni a tirare fuori tutto il bello che c'è in me.

Io ti lascerò fare, Signore.

E ti riscoprirò vivo. E ti ritroverò risorto.

Amen.

*Benedizione dell'Arcivescovo e Canto finale: **Alza i tuoi occhi***

Cristo Gesù, Figlio di Dio, ad ogni uomo il suo amore mostrò.

Egli guarì e liberò, tutto se stesso donò.

Sai che Gesù, se tu lo vuoi, i suoi prodigi rinnova per te.

Senza timor apriti a lui, ti ama così come sei, come sei.

**Alza i tuoi occhi al cielo e vedrai,
nuovi orizzonti tu scoprirai.**

**Lascia ogni cosa e insieme a noi
canta al Dio dell'amor.**

**Apri il tuo cuore a Cristo e vedrai,
nella tristezza più non vivrai.**

**Lascia ogni cosa e insieme a noi
canta al Dio dell'amor.**

Cristo Gesù, Figlio di Dio, ad ogni uomo il suo amore mostrò.
Egli morì, risuscitò, la croce sua ci salvò.
Sai che Gesù, se tu lo vuoi, i suoi prodigi rinnova per te.
Senza timor apriti a lui, ti ama così come sei, come sei.

PROSSIMO APPUNTAMENTO

Adorazione Eucaristica sul tema

Giovanni il Battista

Il silenzio e la Parola

con p. Donato Ogliari

Abate dell'Abbazia "Santa Maria della Scala" di Noci

Venerdì, 13 Dicembre 2013 - ore 19.30

A CURA DEL

***Servizio Diocesano
di Pastorale Giovanile***

Curia Arcivescovile
Piazza Basilica, 1
73028 - OTRANTO (LE)

sede logistica
Centro Rebecca
via Catalana, 1
73020 - MELPIGNANO (LE)

CONTATTI

mail: pastoralegiovanile@diocesiotranto.it

facebook: [Giovani Otranto](#)